

2022-1-IT02-KA220-SCH-000089154



# Bridge

E+ project

# TOOLKIT

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by  
the European Union

# CONTENT

## PENSIERO CRITICO

- Cosa devono sapere di noi?
- Matematica per tutti e tutte
- Linguaggio e pensiero critico
- Laboratori creativi
- Risoluzione dei Problemi Attraverso il Modello POWER
- Modellare la velocità in scenari della vita reale
- Scoprire il Passato
- Dibatti il tema

## 18\_PENSIERO\_CRITICO\_1\_Cosa devono sapere di noi?

**Asturia vzw**

**Scheda attività**

**n. 18**

Riflettere su elementi importanti di informazione su di sé. Le ricerche suggeriscono che il modo in cui ognuno di noi pensa e agisce nella vita quotidiana può essere influenzato dal modo in cui gestisce le informazioni in modo efficace ed etico. Possiamo descrivere il termine "competenza informativa" come un insieme di abilità che consentono a un individuo di acquisire, valutare e utilizzare le informazioni. Si può pensare che l'alfabetizzazione informativa abbia cinque componenti: identificare, trovare, valutare, applicare e riconoscere le fonti di informazione. L'opuscolo "Cosa devono sapere di noi?" è stato pensato per aiutarvi a identificare alcuni dei modi in cui potete gestire le informazioni.

<b>Metodologia:</b>	Lavoro di gruppo	Strategie per riflettere su elementi importanti sulla consapevolezza di sé stessi.
<b>Materia</b>	Etica	
<b>Life skill correlate</b>	Pensiero critico	
<b>Titolo</b>	<b>Cosa devono sapere di noi?</b>	
<b>Età/classe</b>	13-14 anni	
<b>Durata</b>	135 minuti (3 incontri / 45 minuti)	
<b>Materiale/Suggerimento per chi facilità</b>	<p>Fase preparatoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire un nuovo set lessicale specifico (struttura di frasi, domande e risposte)</li> <li>- Fornire modelli di frasi</li> <li>- Fornire esempi di conversazione</li> <li>-</li> </ul> <p>Supporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dizionario online, come cercare informazioni particolari (ad es. economia, lavoro, politica, vita quotidiana); curiosità dei compagni, assenza di giudizio o critica.</li> </ul>	
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Fornite a ogni coppia una copia dell'opuscolo "Cosa devono sapere di noi".</p> <p>Ogni coppia deve preparare un'intervista in cui un bambino è leader di un gruppo e l'altro bambino vuole unirsi al gruppo. Utilizzate la tabella sottostante come guida al contenuto.</p> <p>Il bambino che fa da leader del gruppo fa domande su</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Background</li> <li>2. Società</li> <li>3. Tradizioni e costumi</li> <li>4. Vita quotidiana</li> <li>5. Regole di comportamento e buone maniere</li> </ol> <p>Dopo 20 minuti i bambini si scambiano i ruoli.</p> <p>Domande aggiuntive per ragazzi/e di 14 anni</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Se avete identificato differenze importanti nelle informazioni fornite dal giovane che vuole unirsi al gruppo, considerate...</li> <li>2. Queste differenze sono importanti?</li> <li>3. In che modo queste differenze potrebbero diventare evidenti nell'ambiente del gruppo?</li> <li>4. Come i nuovi candidati potrebbero percepire alcune domande?</li> <li>5. Quali sfide presentano queste differenze?</li> </ol>	

**Opuscolo "Cosa devono sapere di noi?"**

1	Background del/della ragazzo/a che vuole entrare a far parte del gruppo	Geografia e topografia Storia Sistema economico Affari e commercio Strutture politiche Media e trasmissioni radiotelevisive Lingua(e)
2	Sistema sociale del/della ragazzo/a che vuole entrare a far parte del gruppo	Situazione politica attuale Sistema giuridico Influenze religiose Differenze regionali Vita sociale e comunitaria Minoranze etniche Questioni di genere Sistema educativo Eroi e miti Sovrapposizione vita privata/lavoro
3	Tradizioni e usanze del/della ragazzo/a che vuole entrare a far parte del gruppo	Stili di comunicazione Saluti Gesti Livelli di formalità Festività e festival Tabù Regali
4	Vita quotidiana del/della ragazzo/a che vuole entrare a far parte del gruppo	Shopping Intrattenimento Cibo e ristorazione Muoversi Clima Sanità Alloggio Sicurezza
5	Regole di comportamento e buona maniere del/della ragazzo/a che vuole entrare a far parte del gruppo	Relazioni commerciali Approcci al lavoro Approcci alla leadership e ai team Stili di gestione Riunioni e discussioni formali e informali Negozianti e presentazioni

## PENSIERO CRITICO\_2\_Matematica per tutti

**IRECOOP AAS**  
**Scheda attività**

**n. 19**

<b>Metodologia</b>	Apprendimento tra pari e cooperativo / Lavoro di gruppo / Simulazioni	
<b>Materia</b>	Matematica	
<b>Life skill correlate</b>	Pensiero critico	
<b>Titolo</b>	<b>Matematica per tutti</b>	
<b>Età/classe</b>	Scuola secondaria di primo grado 11-14 anni	
<b>Durata</b>	120/150 minuti - 2 incontri	
<b>Materiale/Suggerimento per chi facilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare competenze matematiche attraverso l'applicazione di concetti in situazioni reali.</li> <li>- Potenziare il pensiero critico attraverso la risoluzione di problemi complessi.</li> <li>- Favorire la collaborazione e la discussione tra gli studenti per stimolare il ragionamento critico.</li> </ul> <p>Suggerimento didattico: Prima di iniziare l'attività, si consiglia di proporre una lezione sulle percentuali, introducendo il concetto di budget mensile. Puoi utilizzare dati reali provenienti da fonti ufficiali (come l'ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica) per mostrare come le famiglie distribuiscono il reddito tra bisogni diversi: casa, alimentazione, trasporti ecc. Questo esempio pratico aiuterà gli studenti a comprendere l'uso delle percentuali nella vita quotidiana.</p>	

## Descrizione dell'attività

### Lezione 1 – Applicazione dei concetti matematici

#### Attività introduttiva (15 minuti): Calcolo percentuali

Per coinvolgere gli studenti, inizia con un gioco che applica i concetti matematici di base a esempi concreti.

- Ripasso: Calcolo delle percentuali attraverso esempi pratici.
  - Esempio: “Se un oggetto costa inizialmente 100 euro e ha uno sconto del 20%, quanto costa dopo lo sconto?”
  - Guida gli studenti nel calcolo dello sconto del 20% (20 euro), quindi nel determinare il prezzo finale (80 euro).

#### Introduzione al contesto (15 minuti): Gestione di un budget mensile

Obiettivo: analizzare, definire e risolvere un problema reale, ovvero gestire un budget mensile per le spese quotidiane.

- Introduzione al concetto di budget mensile.
  - Esempio: “Ogni studente riceve un budget mensile immaginario e deve pianificare come suddividere i soldi tra spese come cibo, trasporti e tempo libero.”
  - Discussione sui fattori chiave della pianificazione: bisogni primari vs. tempo libero, priorità, equilibrio tra categorie di spesa.

#### Lavoro di gruppo (30 minuti): Pianificazione del budget mensile

Dividi la classe in piccoli gruppi. Ogni gruppo collabora alla creazione di un piano di budget.

- Ruoli: assegna ruoli specifici (es. responsabile spese alimentari, responsabile trasporti ecc.).
- Utilizza le percentuali e proporzioni per distribuire il budget tra le categorie.
- Ogni gruppo prepara una breve presentazione per illustrare il proprio piano alla classe.
- Incoraggia il dialogo e la condivisione di decisioni all'interno dei gruppi.

### Lezione 2 – Stimolare il pensiero critico

#### Discussione dei risultati (30 minuti): Presentazione dei gruppi

Ogni gruppo presenta il proprio piano di budget, spiegando le scelte fatte.

- Guida una discussione sulle diverse strategie adottate, confrontando le proporzioni e priorità individuate.
- Guida una discussione sulla gestione del budget e sull'importanza di prendere decisioni consapevoli in base ai limiti finanziari e ai bisogni personali.

#### Revisione del problema (30 minuti): Soluzioni proposte e introduzione al pensiero critico

Rivedi le soluzioni proposte dai gruppi.

- Analizza le strategie usate per distribuire il budget.
- Confronta le decisioni prese e le implicazioni nei diversi scenari.
- Introduci i concetti di: analisi: scomporre il problema, valutazione: giudicare le opzioni disponibili, sintesi: costruire una soluzione completa e coerente
- Collega il problem solving matematico con le abilità di pensiero critico necessarie per affrontare problemi complessi.

#### **Output finale**

- Alla fine del lavoro, i gruppi producono poster/cartelloni che vengono condivisi con la classe.
- **Presentazione dei poster:** Ogni gruppo espone un modello diverso di budget mensile per le spese quotidiane.

#### **Valutazione**

- La valutazione si baserà su: partecipazione attiva, qualità delle risposte, capacità di applicare concetti matematici a contesti reali, chiarezza del ragionamento critico, collaborazione e lavoro di gruppo.

#### **Note finali**

Questa attività mira a integrare la matematica con il pensiero critico, promuovendo la collaborazione e stimolando gli studenti ad esplorare punti di vista diversi nella risoluzione dei problemi.

L'uso di situazioni realistiche permette una comprensione più profonda dei concetti matematici e favorisce lo sviluppo del pensiero critico.

## PENSIERO CRITICO\_3\_Linguaggio e pensiero critico

### **IRECOOP AAS** **Scheda attività**

**n.20**

L'attività intende sviluppare le competenze linguistiche degli studenti attraverso l'analisi critica dei testi letterari e promuovere il pensiero critico tramite approcci di giustizia riparativa tra pari.

<b>Metodologia</b>	Strumenti per sviluppare approcci di giustizia riparativa tra pari/analisi testuale/produzione testuale	
<b>Materia</b>	Italiano	
<b>Life skill correlate</b>	Pensiero critico	
<b>Titolo</b>	<b>Linguaggio e pensiero critico</b>	
<b>Età/classe</b>	Scuola secondaria di primo grado 11-14 anni	
<b>Durata</b>	120/240 minuti - 2 incontri	
<b>Materiale/Suggerimento per chi facilità</b>	<p><b>Materiali necessari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Testi letterari (poesie, racconti, brani di romanzi)</li> </ul> <p>Ad esempio, viene suggerito "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare. In generale, scegliere testi adeguati che stimolino la discussione su temi come il conflitto e le relazioni tra le persone. Si possono usare brani di romanzi, poesie o racconti brevi con conflitti significativi tra i personaggi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fogli di carta e penne</li> <li>- Guide per lo sviluppo di approcci di giustizia riparativa tra pari</li> </ul> <p><b>Consigli per testi da utilizzare:</b></p> <p><b>Letteratura italiana</b>            Testo: Pinocchio di Carlo Collodi            Descrizione: Questa storia classica racconta le avventure di Pinocchio, un burattino di legno che sogna di diventare un bambino vero. Il racconto tratta temi come l'onestà, la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni.            Attività: Concentrarsi sui conflitti che Pinocchio affronta a causa delle sue decisioni e delle sue interazioni con personaggi come Geppetto, la Fata Turchina e il Gatto e la Volpe. Discutere come Pinocchio impara dai suoi errori e applicare i principi della giustizia riparativa tra pari per esplorare come malintesi e conflitti possono essere risolti.</p> <p><b>Letteratura romena</b>            Testo: La storia del maiale (Povestea Porcului) di Ion Creangă            Descrizione: Questa fiaba racconta di un uomo povero e del suo maiale magico, capace di trasformarsi in un giovane uomo. I temi principali sono la gentilezza, il coraggio e le ricompense delle buone azioni.            Attività: Discutere i vari conflitti e le loro risoluzioni presenti nella storia, concentrandosi su come i personaggi risolvono le differenze. Usare i principi della giustizia riparativa per esplorare modi alternativi per affrontare i conflitti e promuovere comprensione e collaborazione.</p> <p><b>Letteratura greca</b>            Testo: Le avventure di Ulisse (versioni adattate dell'Odissea di Omero)            Descrizione: Versioni semplificate dell'Odissea raccontano il lungo viaggio di Ulisse per tornare a casa dopo la guerra di Troia, mettendo in evidenza l'astuzia e la perseveranza nel superare ostacoli e conflitti.            Attività: Concentrarsi sui conflitti affrontati da Ulisse, come quello con il Ciclope, le Sirene e i Proci a Itaca. Discutere i diversi modi in cui Ulisse risolve questi conflitti e applicare i principi della giustizia riparativa per immaginare soluzioni pacifiche e di comprensione reciproca.</p> <p><b>Letteratura serba</b>            Testo: La foresta di Stribor (Šuma Striborova) di Ivana Brlić-Mažuranić            Descrizione: Questa fiaba, parte del libro Racconti croati di tanto tempo fa, narra di un giovane che, stregato da una donna-serpente, torna al suo villaggio con lei, affrontando diverse prove e conflitti.            Attività: Analizzare i conflitti tra il giovane, sua madre e la donna-serpente. Discutere le lezioni apprese e applicare i principi della giustizia riparativa per esplorare come i personaggi potrebbero comprendere meglio e risolvere le loro divergenze.</p>	

## Descrizione dell'attività

### Lezione 1: Analisi critica di testi letterari

#### Attività introduttiva (15 minuti):

La lezione inizia con una breve discussione sui concetti di pensiero critico e giustizia riparativa tra pari. Durante la discussione, vengono presentati casi ipotetici di conflitti tra compagni. Ad esempio, si può parlare di una situazione in cui uno studente rompe accidentalmente un oggetto di un altro. Gli studenti esplorano insieme possibili soluzioni giuste e rispettose.

#### Vedi Guida 1

#### Letture e analisi (20 minuti):

Si introduce il testo letterario da analizzare. Nell'esempio viene usato Romeo e Giulietta di Shakespeare.

Gli studenti leggono e analizzano criticamente il testo, identificando temi, personaggi e messaggi impliciti. Utilizzano le guide alla giustizia riparativa per esaminare i conflitti e le dinamiche relazionali presenti.

Per questa attività, la classe viene divisa in piccoli gruppi per favorire la collaborazione.

#### Vedi Guida 2

#### Discussione e riflessione (25 minuti):

Durante la discussione collettiva, con l'aiuto delle guide, gli studenti esaminano come i personaggi affrontano i conflitti.

Ad esempio, si può riflettere sul conflitto tra le famiglie rivali, i Montecchi e i Capuleti, e proporre soluzioni alternative che evitino il tragico finale.

Oppure, possono riflettere su come l'incomprensione e l'odio potevano essere affrontati in modo più equo, usando i principi della giustizia riparativa per promuovere comprensione e riconciliazione.

#### Vedi Guida 3

### Lezione 2: Produzione di testi e applicazione pratica

#### Revisione (10 minuti):

Ripasso dei concetti chiave della lezione precedente: pensiero critico, giustizia riparativa tra pari e analisi critica dei testi.

#### Produzione di testi (25 minuti):

Gli studenti, da soli o in gruppi, scrivono un breve testo (racconto, poesia, ecc.) basato sui temi e i personaggi discussi. Devono integrare nei testi i principi della giustizia riparativa tra pari.

#### Condivisione e feedback (25 minuti):

Gli studenti leggono ad alta voce i loro lavori e ricevono feedback dai compagni, utilizzando la guida alla giustizia riparativa già usata. Si discutono i punti di forza e gli aspetti da migliorare.

#### Valutazione:

La valutazione si basa su:

- Partecipazione attiva alle discussioni
- Qualità dell'analisi critica
- Creatività e originalità dei testi
- Capacità di applicare i principi della giustizia riparativa nei testi scritti

#### **Note finali:**

Questa attività integrata ha l'obiettivo di sviluppare le competenze linguistiche degli studenti tramite l'analisi critica di testi letterari, promuovendo allo stesso tempo il pensiero critico e la capacità di risolvere i conflitti in modo costruttivo, attraverso la giustizia riparativa tra pari.

L'unione di queste competenze aiuta a formare cittadini critici e consapevoli, in grado di comprendere e rispondere in modo efficace alle dinamiche relazionali e sociali.

In base al gruppo classe, si può anche introdurre l'argomento in modo diverso: leggendo il libro in anticipo, ascoltando podcast, andando a teatro, ecc.

---

#### **GUIDA 1 – Attività introduttiva (15 minuti)**

##### **Introduzione ai concetti (5 minuti):**

Spiegare brevemente:

- Il pensiero critico = riflettere attentamente su un problema, considerare diversi punti di vista e prendere decisioni informate
- La giustizia riparativa tra pari = risolvere i conflitti in modo giusto, usando il dialogo e la comprensione reciproca

##### **Discussione in gruppo (10 minuti):**

- Dividere la classe in gruppi di 3-4 studenti
- Assegnare a ogni gruppo un caso ipotetico di conflitto tra compagni (es. un oggetto rotto per sbaglio).
- In alternativa, usare situazioni tratte dal testo scelto (es. i conflitti in Romeo e Giulietta)

##### **Domande per la discussione:**

- Qual è il conflitto in questo scenario?
- Chi è coinvolto e quali sono i loro punti di vista?
- Quali sono le cause profonde del conflitto?
- Quali soluzioni equilibrate e rispettose si potrebbero proporre?

#### **GUIDA 2 – Lettura e analisi di “Romeo e Giulietta” (30 minuti)**

##### **Introduzione al testo (10 minuti):**

- Presentare brevemente l'opera
- Parlare dei temi centrali: amore, rivalità, tragedia
- Sottolineare i conflitti tra i personaggi

##### **Divisione in gruppi e assegnazione dei ruoli (5 minuti):**

- Gruppi da 3-4 studenti

Ogni gruppo analizza un aspetto specifico:

- Conflitto tra Montecchi e Capuleti
- Rapporto tra Romeo e Giulietta
- Ruolo di Mercuzio nei conflitti

##### **Lettura del testo (15 minuti):**

- Gli studenti leggono un estratto significativo
- Annotano temi, personaggi coinvolti e punti critici del conflitto

### **GUIDA 3 – Sviluppo di approcci di giustizia riparativa tra pari**

Identificazione del conflitto:

Qual è il conflitto principale nel testo?

Analisi delle prospettive:

Quali sono i punti di vista e le emozioni dei personaggi coinvolti?

Riconoscimento delle responsabilità:

Chi ha causato il problema? Chi è stato danneggiato?

Proposta di soluzioni:

Quali soluzioni possono promuovere la comprensione reciproca e una risoluzione pacifica?

Applicazione:

Quale soluzione è più efficace nel contesto del testo? Come potrebbe essere messa in pratica?

Riflessione:

Quali sono le conseguenze delle azioni dei personaggi? Le soluzioni proposte sarebbero state più efficaci?

**SECONDARY SCHOOL „VOIEVOD LITOVOI” - ROMANIA**

**Scheda attività**

**n. 21**

Metodologia	L'attività intende affrontare il ruolo dell'educazione nello sviluppo della personalità degli studenti
Materia	Attività extrascolastiche / tutte le materie
Life skill	Critical thinking, problem solving, fiducia in sé, motivazione, comunicazione, apprendimento, abilità di ascolto, scrittura, dialogo e lettura, creatività
Titolo dell'attività:	<b>Laboratori creativi</b>
Età/classe	scuole secondarie di primo grado (11 - 14 anni)
Tempo:	60 minuti
Materiali richiesti/suggerimenti per chi facilita l'attività:	<p>Questa attività può essere co-condotta da un insegnante e da un educatore di arti visive o performative.</p> <p>Un operatore giovanile, un consulente scolastico o un artista esterno possono supportare le componenti di riflessione ed espressione emotiva.</p> <p>È importante che il facilitatore incoraggi l'esplorazione, rispetti le diverse forme di espressione e promuova un ambiente sicuro e privo di giudizi.</p> <p>I laboratori creativi e lo sviluppo delle competenze artistiche rappresentano un aspetto importante nel processo di apprendimento.</p> <p>Coltivare le abilità artistiche attraverso laboratori di pittura e disegno crea ambienti favorevoli all'espressione della creatività e allo sviluppo dei talenti individuali.</p> <p>Attraverso questo tipo di attività, gli insegnanti osservano come i bambini scoprono e sviluppino le proprie capacità artistiche, che contribuiscono alla formazione della loro visione personale del mondo che li circonda.</p>
Descrizione dell'attività:	<p>Questo laboratorio utilizza un sistema che prevede "isole di apprendimento" per guidare gli studenti in un'esplorazione creativa delle proprie emozioni, idee e identità. Ogni "isola" rappresenta una diversa forma artistica — offrendo modalità pratiche, visive o basate sul movimento per esprimere il proprio "mondo interiore".</p> <p><b>Introduzione (Tutti insieme)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduci il tema: "Scoprire ed esprimere chi siamo attraverso l'arte."</li> <li>● Spiega il formato: gli studenti ruoteranno tra 3 isole creative, trascorrendo 15–20 minuti in ognuna.</li> <li>● Invitali a riflettere sulle proprie emozioni e sull'immaginazione durante ogni attività.</li> </ul>

**Isole di apprendimento (max 20 minuti per stazione):**

**1. Isola 1: Espressione Visiva – Pittura e Disegno**

Attività: Gli studenti realizzano una rappresentazione visiva di un'emozione, un ricordo o un mondo immaginario usando acquerelli, pastelli o pennarelli.

Esempi di consegne:

- “Disegna un luogo sicuro della tua immaginazione.”
- “Usa i colori per rappresentare come si sente la felicità o la curiosità.”

**2. Isola 2: Lavori in Carta – Origami**

Attività: Gli studenti piegano fogli di carta creando semplici figure di origami (cuore, farfalla, stella, uccello).

Ogni studente assegna un significato simbolico alla propria creazione e scrive una breve frase su cosa rappresenta.

Esempio: “La mia farfalla rappresenta la libertà e la trasformazione.”

**3. Isola 3: Musica e Movimento – Angolo della Coreografia**

Focus: Espressione emotiva attraverso il movimento del corpo

Attività: Gli studenti ascoltano un breve brano musicale (2–3 minuti) e inventano alcuni semplici gesti o movimenti per esprimere il ritmo o l'emozione trasmessa dalla musica. Possono lavorare da soli o in piccoli gruppi.

**Cerchio finale di riflessione (Tutti insieme – 10 minuti)**

Riunisci tutti gli studenti in cerchio per condividere una delle loro creazioni o una riflessione dall'isola che hanno preferito.

Stimola il confronto con domande come:

- “Cosa hai scoperto su te stesso?”
- “Quale modalità espressiva ti è sembrata più facile o più difficile?”

## PENSIERO\_CRITICO\_6\_Risoluzione dei Problemi Attraverso il Modello POWER in Algebra

### ASOCIATIA EDULIFELONG

#### Scheda attività

n.23

Il primo passo per la risoluzione dei problemi è l'identificazione del problema. Finché non identifichiamo e non conosciamo il problema, sarà difficile affrontarlo correttamente. Questa attività aiuterà a raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:

- Comprendere il processo di risoluzione dei problemi
- Applicare il modello POWER in situazioni di vita quotidiana.

Metodologia	modello POWER
Materia	Matematica / Geometria / Tecnologia
Life skill	Pensiero critico, Decision Making, Problem Solving
Titolo dell'attività:	<b>Problem Solving Through POWER Model in Algebra</b>
Età/classe	scuole secondarie di primo gradi 12 - 14 anni
Tempo:	60 min
Materiali richiesti/suggerimenti per chi facilita l'attività:	Insegnanti di matematica / figure educative. Suddivisione degli studenti in gruppi di lavoro numericamente uguali ed eterogenei che hanno accesso a diverse fonti di informazione, internet, computer/laptop, videoproiettore, lavagna interattiva.
Descrizione dell'attività:	<p><b>Panoramica dell'attività:</b></p> <p><b>Avviare l'attività (10 minuti):</b> Spiega agli studenti il modello POWER per la risoluzione dei problemi. Illustra chiaramente i passaggi del modello adattato P.O.W.E.R. nel contesto dell'algebra.</p> <p><b>Analisi del problema in gruppi (25 minuti):</b> Dividi gli studenti in piccoli gruppi da tre o quattro. Distribuisci a ogni gruppo uno dei seguenti problemi e chiedi di applicare il modello POWER per risolverlo.</p> <hr/> <p><b>Problemi di esempio per i gruppi:</b></p> <p><b>Gruppo 1:</b></p> <p>Testo del problema: Gestisci un chiosco al campionato di basket. Vendendo hot dog a \$1,50 e bibite a \$0,50, alla fine hai incassato \$78,50. In totale hai venduto 87 articoli (hot dog + bibite). Quanti hot dog e quante bibite hai venduto?</p> <p>Passaggi di soluzione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• P (Problema): individuare il numero di hot dog e bibite venduti.</li></ul>

- O (Opzioni): formulare le equazioni in base ai dati.
- W (Weigh / Valutare): confrontare metodi come sostituzione o eliminazione.
- E (Elect and Enact / Scegli e applica): risolvere con il metodo scelto.
- R (Review and Reflect / Rivedere e riflettere): riflettere su accuratezza ed efficienza.

#### Gruppo 2:

Testo del problema:

Un teatro vende biglietti a \$8 per adulti e \$5 per bambini. Se sono stati venduti 250 biglietti per un totale di \$1700, quanti biglietti per adulti e bambini sono stati venduti?

Passaggi di soluzione:

- P (Problema): determinare il numero di biglietti per adulti e bambini.
- O (Opzioni): impostare le equazioni.
- W (Weigh / Valutare): considerare sostituzione o eliminazione.
- E (Elect and Enact / Scegli e applica): risolvere.
- R (Review and Reflect / Rivedere e riflettere): valutare il metodo scelto.

#### Gruppo 3

Testo del problema:

Hai un budget di \$100 per acquistare matite e quaderni per un progetto scolastico. Le matite costano \$1 ciascuna, i quaderni \$2,50. Se devi comprare in totale 50 articoli, quante matite e quanti quaderni puoi acquistare?

Passaggi di soluzione:

- P (Problema): determinare il numero di matite e quaderni nel budget.
- O (Opzioni): impostare le equazioni.
- W (Weigh / Valutare): comparare i metodi.
- E (Elect and Enact / Scegli e applica): risolvere.
- R (Review and Reflect / Rivedere e riflettere): riflettere sul metodo.

#### Gruppo 4

Testo del problema:

Un agricoltore deve piantare due colture in un terreno di 120 acri: grano e mais. Vuole piantare il doppio degli acri di grano rispetto al mais. Se utilizza tutto il terreno, quanti acri dedicherà a ciascuna coltura?

Passaggi di soluzione:

- P (Problema): determinare quanti acri di grano e mais piantare.
- O (Opzioni): scrivere le equazioni.
- W (Weigh / Valutare): confrontare i metodi.

- E (Elect and Enact / Scegli e applica): risolvere.
- R (Review and Reflect / Rivedere e riflettere): riflettere sul metodo adottato.

**Discussione in classe (10 minuti):**

Invita ogni gruppo a presentare il problema assegnato, le opzioni considerate, la soluzione scelta e le riflessioni finali.

Stimola gli altri gruppi a dare feedback e proporre soluzioni alternative.

**Conclusione (5 minuti):**

Riepiloga i punti chiave, sottolineando l'importanza di un approccio strutturato alla risoluzione dei problemi.

Incoraggia gli studenti ad applicare il modello POWER anche in altri ambiti accademici e personali.

## PENSIERO\_CRITICO\_7\_Modellare la velocità in scenari della vita reale

**Asociatia Edulifelong**

**n. 24**

L'attività di modellazione del movimento con funzioni lineari sfida gli studenti a esplorare come le funzioni lineari possano essere utilizzate per modellare il movimento e la velocità in scenari reali. Analizzando dati sul movimento e applicando concetti matematici, gli studenti svilupperanno una comprensione più approfondita delle funzioni lineari e delle loro applicazioni pratiche in fisica e nella vita quotidiana.

Metodologia	Apprendimento esperienziale problem solving, rappresentazione grafica, riflessione	
Materia	Matematica	
Life skill	Pensiero critico, problem- solving,	
Titolo dell'attività:	<b>Modellare la velocità in scenari della vita reale</b>	
Età/classe	scuole secondarie di primo e secondo grado (14-15 anni)	
Tempo:	60 minuti	
Materiali richiesti/suggerimenti per chi facilita l'attività:	Insegnanti di matematica /insegnanti di fisica	
Descrizione dell'attività:	<p><b>Introduzione:</b></p> <p>Presentate agli studenti l'attività di <b>Modellazione del Movimento con Funzioni Lineari</b>, presentandola come un'opportunità per indagare la relazione tra movimento e funzioni lineari. Enfatizza l'importanza di comprendere la velocità in fisica e la sua rilevanza in situazioni reali.</p> <p><b>Procedura:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>Introduzione alle Funzioni Lineari e alla Velocità:</b> Inizia rivedendo i concetti chiave relativi alle funzioni lineari e alla velocità, inclusi la pendenza, l'intercetta sull'asse y e l'equazione di una retta (<math>y = mx + b</math>). Spiega come le funzioni lineari possano essere utilizzate per modellare la velocità, dove la pendenza rappresenta la velocità (il tasso di cambiamento) e l'intercetta sull'asse y rappresenta la posizione iniziale.</li><li><b>Scenario Reale:</b> Presenta agli studenti uno scenario reale che coinvolge il movimento, come una macchina che viaggia su una strada dritta o una persona che va in bicicletta. Fornisci set di dati contenenti informazioni sulla distanza percorsa nel tempo.</li><li><b>Analisi dei Dati:</b> Istruisci gli studenti ad analizzare i set di dati e a identificare i modelli nel movimento. Incoraggia a calcolare la velocità (il tasso di cambiamento) tra diversi intervalli di tempo e a tracciare i punti dati su un piano cartesiano.</li><li><b>Modellazione della Funzione Lineare:</b> Guida gli studenti nell'uso delle funzioni lineari per modellare i dati sul movimento. Fagli determinare l'equazione della retta che meglio si adatta ai punti dati, utilizzando tecniche come il calcolo della pendenza e dell'intercetta sull'asse y.</li></ol>	

5. **Grafico e Interpretazione:** Fornisci agli studenti carta millimetrata o software per disegnare grafici per rappresentare la funzione lineare che descrive il movimento. Incoraggia a interpretare la pendenza della retta in termini di velocità e l'intercetta sull'asse y in termini di posizione iniziale.
6. **Discussione e Riflessione:** Facilita una discussione in cui gli studenti condividono le loro scoperte e interpretazioni. Incoraggia a discutere il significato della pendenza e dell'intercetta sull'asse y nel contesto dello scenario di movimento. Fai domande guida per stimolare il pensiero critico e una comprensione più profonda.

**Riflessioni:** Incoraggia gli studenti a riflettere sui collegamenti tra funzioni lineari e movimento. Discuti come la comprensione della velocità e delle funzioni lineari permetta di analizzare e prevedere il movimento in vari contesti, dagli esperimenti di fisica alle attività quotidiane come guidare o correre.

## PENSIERO\_CRITICO\_10\_Scoprire il Passato

YAEDA

### Scheda attività

n. 27

L'attività mira a sviluppare le competenze di pensiero critico degli studenti coinvolgendoli in un progetto investigativo in cui valutano informazioni storiche e argomentazioni per sostenere conclusioni ragionate e sviluppare soluzioni innovative.

Metodologia	pensiero critico	
Materia	Storia	
Life skill	Pensiero critico	
Titolo dell'attività:	<b>Scoprire il Passato</b>	
Età/classe	scuole secondarie di primo grado (13-14 anni)	
Tempo:	60 minuti	
Materiali richiesti/suggerimenti per chi facilita l'attività:	Insegnante di Storia, Figure educative, Insegnante di Lingue, Insegnante di Teatro	
Descrizione dell'attività:	<p><b>Introduzione all'Investigazione Storica:</b> Inizia con una discussione sull'importanza del pensiero critico nella ricerca e analisi storica. Introduce il concetto di investigazione storica come un processo di valutazione delle prove, di valutazione degli argomenti e di formulazione di conclusioni ragionate.</p> <p><b>Assegnazione dei Casi e Raccolta delle Prove:</b> Assegna a ciascuno studente o gruppo un mistero storico o una domanda irrisolta da investigare. Fornisci ai gruppi dei Dossier sui Casi contenenti fonti primarie e secondarie, manufatti e altri indizi relativi al caso assegnato. Gli studenti esaminano le prove, prendono appunti e fanno brainstorming su ipotesi o soluzioni possibili per il mistero storico.</p> <p><b>Analisi e Argomentazione:</b> Gli studenti analizzano le prove raccolte nei loro Dossier sui Casi, valutando criticamente l'affidabilità, la rilevanza e la credibilità di ciascuna fonte. Incoraggia gli studenti a costruire argomentazioni ragionate e a sviluppare soluzioni innovative basate sulla loro analisi delle prove storiche. Facilita discussioni all'interno dei gruppi per esplorare diverse interpretazioni e prospettive sul mistero storico.</p> <p><b>Presentazione e Revisione tra Pari:</b> Ogni studente o gruppo presenta le proprie scoperte, argomentazioni e soluzioni proposte alla classe. Dopo ogni presentazione, facilita una sessione di revisione tra pari dove gli studenti forniscono feedback sulla forza degli argomenti presentati e offrono critiche costruttive o prospettive alternative.</p> <p><b>Riflessione e Conclusione:</b> Conduci una sessione guidata di riflessione dove gli studenti riflettono sulle loro esperienze come detective storici e sulle competenze di pensiero critico che hanno applicato durante l'investigazione. Concludi l'attività sottolineando l'importanza del pensiero critico nell'indagine storica e incoraggia gli studenti a continuare a sviluppare queste competenze in future investigazioni.</p>	

## PENSIERO CRITICO\_11\_Dibatti il tema

**YAEDA**

**Template**

**n.28**

Methodologies: Apprendimento basato sul dibattito

Obiettivo: Sviluppare le capacità di pensiero critico degli studenti valutando le informazioni e le argomentazioni per sostenere conclusioni ragionate e sviluppare soluzioni innovative attraverso l'analisi e il dibattito dei temi del romanzo "The Giver" di Lois Lowry.

<b>Metodologia</b>	Apprendimento basato sul dibattito	Apprendimento basato sull'indagine Apprendimento collaborativo Pratica riflessiva Analisi testuale
<b>Materia</b>	Inglese e Storia	
<b>Life skill correlate</b>	pensiero critico	
<b>Titolo</b>	<b>Dibatti il tema</b>	
<b>Età/classe</b>	13-14 anni	
<b>Durata</b>	45 minuti	
<b>Materiale/Suggerimento per chi facilità</b>	Insegnante di Inglese Schede informative sul romanzo "The Giver"	
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p><b>Allestimento della classe:</b> L'aula viene predisposta per un dibattito: disporre i banchi su due file contrapposte e lasciare uno spazio centrale per gli oratori. Fornire copie e informazioni riguardanti il romanzo "The Giver", linee guida per il dibattito e schede di valutazione.</p> <p><b>Attività in classe:</b> Introduzione al pensiero critico e al dibattito: Iniziate con una breve discussione sul pensiero critico e sulla sua importanza nell'analisi della letteratura. Introdurre il concetto di dibattito come metodo per valutare le informazioni e formulare conclusioni ragionate.</p> <p><b>Theme Identification and Group Assignment</b> Discutere i temi principali di "The Giver" (ad esempio, libertà contro controllo, individualità contro conformità). Dividete gli studenti in piccoli gruppi, assegnando a ciascuno un tema specifico da analizzare e discutere.</p>	

#### **Sviluppo dell'argomentazione**

I gruppi lavorano insieme per sviluppare argomentazioni a sostegno e contro il loro tema assegnato.

Incoraggiare gli studenti a trovare prove testuali da "The Giver" per sostenere le loro argomentazioni.

Fornire un modello di sviluppo dell'argomentazione per aiutare gli studenti a organizzare i loro punti in modo logico e coerente.

#### **Preparazione al Dibattito**

Ogni gruppo sceglie gli oratori per il dibattito, assicurandosi che tutti abbiano un ruolo (ad esempio, ricercatori, annotatori, oratori).

I gruppi fanno pratica con le loro argomentazioni e si preparano a eventuali controargomentazioni.

Anche l'insegnante e l'educatore possono partecipare al dibattito, dando suggerimenti e aiutando gli studenti a esporre e argomentare le idee.

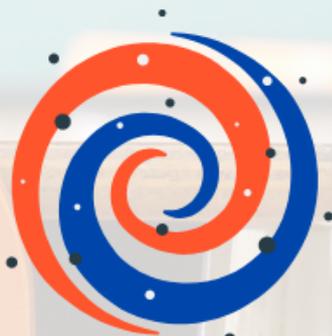
#### **Dibattito**

Svolgere il dibattito, con ogni gruppo che presenta le proprie argomentazioni e risponde alle contro-argomentazioni. Incoraggiare l'ascolto attivo e l'impegno rispettoso, ricordando agli studenti di valutare criticamente le informazioni presentate dai loro compagni.

#### **Riflessione e conclusione**

Condurre una sessione di riflessione guidata in cui gli studenti discutono di ciò che hanno imparato sul pensiero critico e sulla formazione di conclusioni ragionate attraverso il dibattito.

Chiedere agli studenti di completare un diario di riflessione sull'esperienza, annotando eventuali nuove intuizioni o cambiamenti nella loro comprensione dei temi di "The Giver".



# Bridge

E+ project

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by  
the European Union